

Determinazione dell'entità e modalità di versamento dei contributi per l'esercizio delle funzioni regionali e dei diritti e spese per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo sulle costruzioni in zona sismica

(art. 15, legge regionale 11 agosto 2011, n. 28)

Versione 1.0

Il presente documento costituisce applicazione dell'art. 15 della legge regionale 11 agosto 2011 n. 28, recante "Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 51 del 26 agosto 2011, ed è stato redatto sulla base dei criteri generali stabiliti dal Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 05.08.2015, n. 3/REG (BURA n. 30 del 19.08.2015).

Le disposizioni approvate con il presente documento sostituiscono integralmente le precedenti analoghe disposizioni approvate con D.G.R. n. 837 del 28.11.2011.

Per garantire l'efficacia e l'efficienza delle procedure da porre in essere con l'entrata in vigore di detta legge regionale, la stessa istituisce un "contributo" per l'esercizio delle funzioni regionali e "diritti e spese" per lo svolgimento delle attività istruttorie e dell'attività di conservazione e consultazione dei progetti da parte delle strutture tecniche competenti per territorio. Pertanto, vengono distinte le diverse procedure di corresponsione e calcolo degli oneri dovuti dai soggetti privati richiedenti, nel caso di:

- A - CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI - pagamento a favore della Regione Abruzzo per l'espletamento delle funzioni di competenza di cui all'art. 2 della LR 28/2011;
- B - DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SPESE DI CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE DEI PROGETTI - pagamento a favore delle strutture tecniche competenti per territorio per l'espletamento delle attività relative all'autorizzazione sismica di cui agli articoli 7 e 13 e per il deposito dei progetti ai sensi dell'art. 9 della LR 28/2011;

Sono escluse dalla corresponsione del contributo, dei diritti e delle spese istruttorie gli interventi effettuati a qualsiasi titolo da:

- Pubblica Amministrazione e dagli Enti di cui all'art. 16 dell'Allegato B al DPR n. 642/1972;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS, CONI) di cui all'art. 27-bis dell'Allegato B al DPR n. 642/1972;
- privati per interventi di ricostruzione post sisma realizzati e finanziati ai sensi delle specifiche Ordinanze emanate dallo Stato.

Il mancato versamento dei suddetti oneri costituisce motivazione dell'improcedibilità della domanda di autorizzazione sismica o di deposito (art. 14, comma 3 della LR 28/2011).

All'istanza di denuncia dei lavori per la richiesta dell'autorizzazione sismica o del deposito sismico va allegata la ricevuta di versamento degli oneri dovuti ed il Modello A "Prospetto per il calcolo dei diritti di istruttoria e spese di conservazione e consultazione dei progetti" (in calce al presente documento), con l'asseverazione della volumetria computabile ai fini del calcolo degli oneri.

A - CONTRIBUTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI REGIONALI (art. 15, commi 1 e 2, L.R. 28/2011)

In attuazione all'art. 2 della LR 28/2011, la Regione Abruzzo ha il compito di svolgere:

- a) funzioni di indirizzo e coordinamento nei confronti degli enti locali;
- b) attività di supporto nei confronti degli enti locali;

- c) indagini per la valutazione del rischio sismico, finalizzate ad azioni di prevenzione sismica;
- d) formazione e aggiornamento del personale della Regione e degli Enti Locali, ove necessario per l'introduzione di nuove disposizioni nazionali o regionali, assicurando forme di collaborazione con gli ordini professionali per la diffusione di una cultura comune in materia sismica;
- e) sviluppo e manutenzione di un sistema informatizzato integrato che costituisca il supporto tecnologico alle strutture comunali, provinciali e regionali competenti in materia e che consenta la gestione informatica delle pratiche sismiche e la predisposizione di banche dati.

Ai sensi dell'art. 15, commi 1 e 2 della L.R. 28/2011, per lo svolgimento delle attività e funzioni di cui sopra, viene stabilito, a carico dei soggetti privati richiedenti l'autorizzazione sismica/deposito sismico, il pagamento di un contributo economico fisso pari ad **euro 30,00** (trenta/00) a pratica.

Modalità di pagamento

Il versamento del contributo deve essere effettuato a nome del Committente, sul conto corrente postale n. 208678 cod. IBAN IT 61 R 07601 03600 000000 208678 intestato a "Regione Abruzzo", con indicata la seguente causale "contributi sismica".

B - DIRITTI DI ISTRUTTORIA E SPESE DI CONSERVAZIONE E CONSULTAZIONE DEI PROGETTI

(art. 15, commi 1 e 2, L.R. 28/2011)

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 della citata LR n. 28/2011, le seguenti tabelle individuano le tariffe da applicare in relazione all'ambito normativo e zona sismica di riferimento (autorizzazione/deposito), nonché alla tipologia di intervento soggetta a tale contributo.

I contributi sono differenziati anche in base alla destinazione d'uso degli immobili oggetto degli interventi.

Per la stima dei costi parametrici e fissi indicati nelle seguenti tabelle B.1 e B.2, sono state valutate le tipologie di intervento possibili, il numero dei comuni in alta, media e bassa sismicità, la popolazione residente e le statistiche dei depositi effettuati negli anni precedenti presso ciascun ufficio provinciale.

Per la richiesta di autorizzazione/deposito di *Varianti sostanziali* al progetto originario, gli uffici preposti, valutata la complessità della pratica presentata, possono richiedere un'integrazione di pagamento della quota fissa imposta in tab. B.1 e B.2, fino ad un massimo del 100% della quota fissa, motivandone la necessità per iscritto al Committente.

Per la richiesta del certificato di rispondenza delle opere (art. 62 del DPR n. 380/2001 e art. 9 del Regolamento), di lavori non denunciati ai sensi della LR 28/2011, il richiedente è tenuto al pagamento di euro 200,00.

Per la copertura delle spese di consultazione per eventuale esitazione di copia di progetti autorizzati/depositati, il richiedente è tenuto al pagamento di euro 100,00 a pratica. Per le denunce dei lavori presentate secondo le modalità stabilite dalla L.R. 28/2011, la corresponsione delle suddette spese non è dovuta per il titolare dell'istanza e per i soggetti intervenuti nella redazione e realizzazione del progetto autorizzato/depositato.

Di seguito si riportano le Tabelle B.1 e B.2 con indicate le tariffe per, rispettivamente, le pratiche di autorizzazione sismica (ai sensi dell'art. 7, L.R. 28/2011) e di deposito sismico (ai sensi dell'art. 9, L.R. 28/2011).

Modalità di pagamento

Il versamento dei *diritti di istruttoria e spese di conservazione e consultazione dei progetti* deve essere effettuato a nome del Committente, con le seguenti modalità:

1. importi fino a 500,00 euro (cinquecento/00) sui conti correnti postali che saranno indicati da ciascun ufficio competente per territorio;
2. importi superiori ai 500,00 euro (cinquecento/00) tramite bonifico bancario, con i riferimenti bancari che saranno indicati da ciascun ufficio competente per territorio;

In entrambi i casi indicare la seguente causale “contributi sismica”.

Tabella B.1 - Contributo per diritti di istruttoria e spese di conservazione dei progetti per interventi soggetti ad AUTORIZZAZIONE SISMICA (art. 7, L.R. 28/2011)

TIPOLOGIA	VOLUMETRIE rif. a mq per artigianale, agricolo	CIVILE ABITAZIONE		COMMERCIALE, INDUSTRIALE E ALTRI USI		ARTIGIANALE, AGRICOLO	
		contributo in euro		contributo in euro		contributo in euro	
A	NUOVA COSTRUZIONE						
	volumi fino a 1.500 mc	€ 300	0	€ 300	0	€ 300	0
	volumi eccedenti i 1.500 e fino a 3.000 mc		200		300		100
	volumi eccedenti i 3.000 e fino a 5.000 mc		600		500		500
	volumi eccedenti i 5.000 mc		1000		2000		1000
B	ADEGUAMENTO SISMICO						
	volumi fino a 1.500 mc	€ 300	0	€ 300	0	€ 300	0
	volumi eccedenti i 1.500 e fino a 3.000 mc		100		150		50
	volumi eccedenti i 3.000 e fino a 5.000 mc		300		250		250
	volumi eccedenti i 5.000 mc		500		1000		500
C	MIGLIORAMENTO SISMICO						
	volumi fino a 1.500 mc	€ 300	0	€ 300	0	€ 300	0
	volumi eccedenti i 1.500 e fino a 3.000 mc		140		210		70
	volumi eccedenti i 3.000 e fino a 5.000 mc		420		350		350
	volumi eccedenti i 5.000 mc		700		1400		700
D	INTERVENTO LOCALE		200		200		200
E	NUOVE COSTR. NON A VOLUM.		300		300		300
F	PONTI, STARDE, MURI		200		200		200
G	VERIFICA SISMICA		100		100		100
H	VARIANTE SOSTANZIALE		150		150		150
I	VARIANTE RILEVANTE		50		50		50

* per edifici destinati ad attività artigianale o agricola, il riferimento per il conteggio della tariffa è da considerarsi a mq di superficie lorda per piano (es. *superficie fino a 1.500 mq; superficie eccedente i 1.500 e fino a 3.000 mq; etc.*).

La presente tabella si applica a tutti gli interventi ricadenti in **zona sismica 1 e 2** (alta e media sismicità) ed agli interventi in **zona sismica 3** indicati all'art. 7, comma 2 della LR 28/2011.

Per gli interventi a costi parametrici (A, B e C) il conteggio della tariffa va eseguito sommando il costo fisso (€ 300) al corrispondente costo parametrico valutato secondo la volumetria asseverata con il Modello A:

- es. nuova costruzione [A] di 1.500 mc o inferiore = 300 euro
- es. nuova costruzione [A] di 2.300 mc = 300 + 200 = 500 euro
- es. nuova costruzione [A] di 4.000 mc = 300 + 600 = 900 euro
- es. nuova costruzione [A] di 5.500 mc = 300 + 1.000 = 1.300 euro

Tabella B.2 - Contributo per diritti di istruttoria e spese di conservazione dei progetti per interventi soggetti a DEPOSITO SISMICO (art. 9, L.R. 28/2011)

TIPOLOGIA	VOLUMETRIE rif. a mq per artigianale, agricolo	CIVILE ABITAZIONE		COMMERCIALE, INDUSTRIALE E ALTRI USI		ARTIGIANALE, AGRICOLO	
		contributo in euro		contributo in euro		contributo in euro	
A	NUOVA COSTRUZIONE						
	volumi fino a 1.500 mc	€ 150	0	€ 150	0	€ 150	0
	volumi eccedenti i 1.500 e fino a 3.000 mc		100		200		50
	volumi eccedenti i 3.000 e fino a 5.000 mc		350		500		250
	volumi eccedenti i 5.000 mc		700		1.000		500
B	ADEGUAMENTO SISMICO						
	volumi fino a 1.500 mc	€ 150	0	€ 150	0	€ 150	0
	volumi eccedenti i 1.500 e fino a 3.000 mc		50		100		25
	volumi eccedenti i 3.000 e fino a 5.000 mc		175		250		125
	volumi eccedenti i 5.000 mc		350		500		250
C	MIGLIORAMENTO SISMICO						
	volumi fino a 1.500 mc	€ 150	0	€ 150	0	€ 150	0
	volumi eccedenti i 1.500 e fino a 3.000 mc		70		140		35
	volumi eccedenti i 3.000 e fino a 5.000 mc		245		350		175
	volumi eccedenti i 5.000 mc		490		700		350
D	INTERVENTO LOCALE		200		200		200
E	NUOVE COSTR. NON A VOLUM.		150		150		150
F	PONTI, STARDE, MURI		200		200		200
G	VERIFICA SISMICA		50		50		50
H	VARIANTE SOSTANZIALE		100		100		100
I	VARIANTE RILEVANTE		50		50		50

* per edifici destinati ad attività artigianale o agricola, il riferimento per il conteggio della tariffa è da considerarsi a mq di superficie lorda per piano (es. *superficie fino a 1.500 mq; superficie eccedente i 1.500 e fino a 3.000 mq; etc.*).

La presente tabella si applica a tutti gli interventi ricadenti in **zona sismica 3** (bassa sismicità) ad esclusione di quelli indicati all'art. 7, comma 2 della LR 28/2011.

Per gli interventi a costi parametrici (A, B e C) il conteggio della tariffa va eseguito sommando il costo fisso (€ 150) al corrispondente costo parametrico valutato secondo la volumetria asseverata con il Modello A:

es. nuova costruzione [A] di 1.500 mc o inferiore = 150 euro

es. nuova costruzione [A] di 2.300 mc = 150 + 100 = 250 euro

es. nuova costruzione [A] di 4.000 mc = 150 + 350 = 500 euro

es. nuova costruzione [A] di 5.500 mc = 150 + 700 = 850 euro

Legenda delle tipologie di intervento presenti in tabella B.1 e B.2

TIPOLOGIA A - Nuove costruzioni

TIPOLOGIA B - Adeguamento sismico (come definito al capitolo 8.4.1 del delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto del Ministro delle Infrastrutture 14 gennaio 2008).

TIPOLOGIA C - Miglioramento sismico (come definito al capitolo 8.4.2 del D.M. 14 gennaio 2008).

TIPOLOGIA D - Riparazione o intervento locale (come definiti al capitolo 8.4.3 del D.M. 14 gennaio 2008).

TIPOLOGIA E - Nuove costruzioni a cui non sia applicabile il contributo per metro cubo (es. pali, tralicci, torri faro, serbatoi, piscine, ascensori ed ogni altra opera similare).

TIPOLOGIA F - Ponti, viadotti, gallerie, opere d'arte stradali, muri di sostegno, invasi e sbarramenti, ed altre opere a sviluppo lineare.

TIPOLOGIA G - Verifica tecnica e valutazione di sicurezza di cui all'art. 12, comma 1 della LR 28/2011.

L'importo del contributo in tabella, fisso per singola pratica, è relativo al deposito della sola verifica tecnica e/o della valutazione di sicurezza dell'unità strutturale eseguite in base alle nuove norme tecniche per le costruzioni approvate con D.M. 14 gennaio 2008 o con le normative previgenti. Il deposito è obbligatorio per le verifiche di edifici e di opere infrastrutturali definite "strategiche" o "rilevanti" ai sensi dell'art. 2 dell'OPCM n. 3274 del 20.03.2003, ed individuate negli appositi elenchi approvati con D.G.R. n. 1009 del 29.10.2008. Le verifiche tecniche/valutazioni di sicurezza ricomprese in progetti di adeguamento o miglioramento sismico saranno considerate parti integranti del progetto stesso; il contributo per l'autorizzazione o il deposito viene determinato, secondo il tipo di intervento previsto, come indicato nelle corrispondenti tipologie riportate nelle tabelle B.1 e B.2.

TIPOLOGIA H - Variante Sostanziale come definita dall'art. 12, del Regolamento attuativo n. 3/2015 (Decreto PRA 05.08.2015, n. 3/REG). L'importo è riferito ad ogni singola variante presentata; per varianti complesse gli uffici preposti possono richiedere un'integrazione di pagamento della quota fissa fino ad un massimo di € 150,00 per le autorizzazioni e fino a € 100,00 per i depositi (da pagare oltre la quota fissa) motivandone la necessità per iscritto al Committente.

TIPOLOGIA I - Variante Rilevante come definita dall'art. 12, del Regolamento attuativo n. 3/2015 (Decreto PRA 05.08.2015, n. 3/REG). L'importo è riferito ad ogni singola variante presentata; per varianti complesse gli uffici preposti possono richiedere un'integrazione di pagamento della quota fissa fino ad un massimo di € 50,00 (oltre la quota fissa) motivandone la necessità per iscritto al Committente.

Calcolo dei diritti di istruttoria e delle spese

L'entità del volume dell'opera di cui alle tipologie A, B e C, deve essere asseverata dal progettista al momento della presentazione del progetto alla struttura competente, secondo il modello A "*Prospetto per il calcolo dei diritti di istruttoria e spese di conservazione e consultazione dei progetti*".

Il calcolo dei metri cubi deve riferirsi all'intera struttura dell'opera, misurata al lordo (vuoto per pieno), partendo dallo spiccatto delle fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde). Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde ed i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori). Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo coperte.

Il modello A andrà compilato e allegato alla pratica, anche in caso di intervento a tariffa fissa (tipologie D, E, F, G, H e I).

Per gli interventi ricadenti in Comuni con lo Sportello Unico per l'Edilizia attivo e funzionante, l'art. 15, comma 5, lettera b) della LR 28/2011, prevede il versamento della quota del 10% dei *diritti di istruttoria*

calcolati con il Modello A, agli stessi Comuni per la copertura delle spese di istruttoria documentale e trasmissione delle pratiche agli uffici competenti.

Il versamento del contributo dovrà essere effettuato a nome del Committente, con le modalità che saranno comunicate dai rispettivi Comuni, con causale "contributi sismica".

Il versamento non è dovuto se il Comune appartiene territorialmente agli uffici competenti che utilizzano il sistema informatizzato di acquisizione delle pratiche (in questo caso le pratiche sono trasmesse elettronicamente, dal committente, direttamente agli uffici competenti).

Diverse tipologie di intervento

Per richieste di autorizzazione sismica/deposito contenenti tipologie di intervento diverse oppure più interventi di stessa tipologia, il contributo va calcolato come somma dei contributi relativi a ciascuna tipologia di intervento. Fatta eccezione per gli interventi oggettivamente strumentali o accessori per la realizzazione di un intervento di altra tipologia (es. la costruzione di un edificio su un versante è condizionata dalla realizzazione di un muro di sostegno), per i quali il contributo sarà calcolato riferendosi all'intervento principale (nuova costruzione – tip. A), in virtù del vincolo pertinenziale che lega l'intervento accessorio a quello principale.

Nel caso di più interventi della stessa tipologia (es. edifici identici per i quali è redatta una sola progettazione tipo o edifici a schiera con giunto tecnico), il contributo sarà calcolato riferendosi alla volumetria complessiva del costruito.